

Scheda di sicurezza

TEKNET

Scheda di sicurezza del 28/9/2021, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: TEKNET

Codice commerciale: 20.004

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotti di manutenzione dei mobili: processo manuale

Esclusivamente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Kiter S.r.l. - Via Assiano 7/B - 20019 Settimo Milanese (MI) - Tel. 02/3285220 - Fax 02/33501173

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

e-mail: info.sicurezza@kiter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

KITER S.r.l. - Tel. 02/3285220 (orari ufficio)

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162, Milano, tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, 24127, Bergamo, tel. 800883300

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, Pavia, tel. 0382-24444

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, Verona, tel. 800011858

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3, 50134, Firenze, tel. 055-7947819

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165, Roma, tel. 06 68593726

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155, 00161, Roma, tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, 00168, Roma, tel. 06-3054343

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9, 80131, Napoli, tel. 081-5453333

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, Foggia, tel. 800183459

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuno

Indicazioni di pericolo:

Nessuno

Consigli di prudenza:

Nessuno

Disposizioni speciali:

Scheda di sicurezza

TEKNET

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo












SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 7\%$ - $< 10\%$	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici , $< 2\%$ aromatici	EC: 919-857-5 REACH No.: 01-21194632 58-33	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.8/3 STOT SE 3 H336  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066
14 ppm	methylchloroisothiazoli none, methylisothiazolinone	Numero 613-167-00-5 Index: CAS: 55965-84-9 EC: 611-341-5 REACH No.: 01-21207646 91-48	 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310  3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 0,6\%$: Eye Dam. 1 H318 C $\geq 0,0015\%$: Skin Sens. 1A H317 0,06% \leq C $< 0.6\%$: Skin Irrit. 2 H315 0,06% \leq C $< 0.6\%$: Eye Irrit. 2 H319 C $\geq 0,6\%$: Skin Corr. 1B H314

Contiene (Articolo 11 del Regolamento (CE) N. 648/2004):

inferiore al 5%: tensioattivi non ionici; saponi.

uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15 % : idrocarburi alifatici.

Profumi; Methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Scheda di sicurezza

TEKNET

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Scheda di sicurezza

TEKNET

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi, C9-11, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici

UE - TWA: 1200 mg/m³, 197 ppm

TLV-TWA - 1200 mg/m³ - 197 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi, C9-11, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici

Lavoratore industriale: 300 mg/kg - Consumatore: 300 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 300 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 900 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1500 mg/m³ - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido cremoso	--	--
Colore:	Bianco	--	--
Odore:	Profumato all' essenza floreale	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--

Scheda di sicurezza

TEKNET

Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100 °C	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	>61 °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
pH:	9,5	--	--
Viscosità cinematica:	<= 14 mm ² /sec (40 °C)	--	--
Idrosolubilità:	Dispersibile	--	--
Solubilità in olio:	miscibile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0,95 Kg/L	--	--
Densità di vapore relativa:	N.D.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	N.D.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Miscibilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
 - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
 - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
 - Nessuno.
- 10.4. Condizioni da evitare
 - Stabile in condizioni normali.

Scheda di sicurezza

TEKNET

- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 9300 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone - CAS: 55965-84-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Provoca gravi ustioni.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: occhi Provoca gravi lesioni oculari

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'india Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Scheda di sicurezza

TEKNET

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.23 mg/l

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Note: 21GG

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.131 mg/l - Note: 28GG

methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 3.2 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 6.7 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.048 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.22 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.1 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.00064 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.004 mg/l - Note: 21 gg

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.098 mg/l - Note: 28 gg

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0012 mg/l - Durata h: 72

Tossicità sugli organismi dei fanghi attivi:

Endpoint: EC20 - Specie: fanghi attivi = 0.97 mg/l - Durata h: 3

Endpoint: EC50 - Specie: fanghi attivi = 7.92 mg/l - Durata h: 3

12.2. Persistenza e degradabilità

Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti nell'Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone - CAS: 55965-84-9

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.6

- Note: CALCOLATO

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione -

Note: -0,71; +0,75 (ottanolo/acqua) (OECD 107)

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Scheda di sicurezza

TEKNET

No

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

Scheda di sicurezza

TEKNET

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H301 Tossico se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità e proprietà specifiche.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

Scheda di sicurezza

TEKNET

IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.